

COVID-19 Solinas: la campagna accelera. Consegnate 4.950 dosi di Johnson & Johnson

Vaccini, over 80 quasi al traguardo

L'Ats: grandi anziani, a fine mese si chiude. Patologie, iscrizioni fino al 1960

La corsa continua. Ora l'obiettivo immediato è completare la vaccinazione degli ultraottantenni entro fine mese e accelerare con i "fragilissimi". Ieri nell'Isola sono state somministrate in tutto oltre 13.600 dosi - un record - mentre i centri vaccinali si moltiplicano e le forze in campo aumentano. Il problema adesso sono le consegne, sempre esigue, per cui - come è accaduto in questi giorni in diversi punti dell'Isola - le inoculazioni in un certo momento si devono interrompere. Ieri mattina intorno all'una i militari hanno portato al Binaghi le prime fiale di Johnson & Johnson, solo 990, da cui si possono ricavare 4.950 dosi, poche, ma è la quota parte per la Sardegna delle 184mila che erano stoccate da una settimana a Pratica di Mare in attesa del via libera delle autorità sanitarie. Il generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario per l'emergenza, ha detto che «entro fine aprile l'Italia riceverà una fornitura di altre 380mila dosi» del farmaco, dunque 10.200 circa destinate ai sardi.

La Regione

«La Sardegna prosegue veloce, mantenendo fermo l'o-

biiettivo di immunizzare l'intera popolazione nei tempi più rapidi possibili, per garantire all'Isola la piena ripartenza in sicurezza», sottolinea il presidente della Regione Christian Solinas. «Stiamo mettendo in campo ogni strumento a nostra disposizione per raggiungere il traguardo che ci siamo posti, con un grande sforzo organizzativo». Aggiunge l'assessore alla Sanità Mario Nieddu: «Stiamo andando nella direzione giusta, le ultime dosi ricevute hanno restituito un po' di ossigeno alle scorte praticamente esaurite. In particolare i Pfizer e Moderna ci consentiranno di concentrarci soprattutto sul completamento degli ultraottantenni e sui soggetti a elevata fragilità, la cui priorità è assoluta».

Il percorso

Dunque, l'indicazione data dal commissario dell'Ats Massimo Temussi ieri a tutti i responsabili dei Servizi profilassi durante una riunione operativa è di portare a termine nel giro di una settimana la vaccinazione, almeno

con la prima dose, degli ultraottantenni, eventualmente ritardando - è consentito - i richiami. All'appello ne mancano circa 35mila (per prenotarsi possono chiamare il numero 1533, da rete fissa, oppure 070.276424 e 070.474747, da cellulare, altrimenti mandare una mail a prenotazionevaccini.over80@atssardegna.it). Altro target dato riguarda le persone estremamente vulnerabili e i disabili gravi - per cui bisogna rapidamente colmare i ritardi - che verranno chiamati direttamente dalle strutture che li hanno in cura e dall'Ats. Anche familiari conviventi e caregiver rientrano nella categoria prioritaria. Mentre i cittadini che pur avendo un codice di esenzione per patologia non rientrano nelle categorie precedenti, se nati dal 1942 al 1960, possono registrarsi sul portale vaccinocovid.sardegna.salute.it.

I numeri

La percentuale di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale è il 7,3%, e un ulteriore 10,7% ha fatto solo la prima dose - riporta la Fondazione Gimbe. Gli over 80

che hanno ricevuto anche il richiamo sono il 44,1% (su 117mila), un altro 29,6% la prima dose; tra i 70-79 anni le percentuali sono del 4,4% e del 32,9%; tra i 60-69 anni del 2,4% e del 5,3%. Dall'inizio della campagna sono state somministrate in tutto 427.836 dosi, di cui: 130.643 a over 80, 37.959 a soggetti fragili e caregiver, 88.969 a operatori sanitari, 35.344 a personale non sanitario impiegato in strutture sanitarie e in attività lavorative a rischio, 17.562 a ospiti di Rsa, 57.466 alla fascia 70-79, 21.619 alla fascia 60-69, 22.150 a personale scolastico, 10.664 al comparto difesa e sicurezza e 5.460 ad "altri".

Cristina Cossu



LA RETE

L'arrivo delle dosi di vaccino Johnson & Johnson ieri al Binaghi di Cagliari



Peso:40%